

## Circolo vegetariano Calcata «Sciopero dell'agnello» A Pasqua niente carne Ricette per pranzi alternativi

MARIA PRINCI

«Sciopero dell'agnello». Il circolo vegetariano di Calcata lancia l'os per salvare i piccoli animali dalla consueta strage pasquale. In questi giorni, chi mangia normalmente carne dovrà adottare un agnellino. Basterà acquistarne uno vivo. Un invito rivolto anche a chi, disponendo magari di una casa in montagna o campagna, alleva agnelli per poi consegnarli al macello. I cuccioli saranno ospitati dal Circolo vegetariano - socio della Lav, Lega antiviolenza - che in cambio consegnerà ricette alternative per i pranzi delle prossime festività.

L'associazione di Calcata, nata tre anni fa come ostello per animali erbivori, cura attualmente 40 animali: colombe, papere, oche e pecore. A questi si aggiungono numerosi agnelli o capretti destinati ai pranzi pasquali. Secondo la Lav quest'anno saranno sacrificati 3 milioni di animali. Nel '92, ha stimato l'Ismea, il consumo pro-capite è salito da 1,7 a 2,1 chili di carne. E la prossima Pasqua si annuncia come un'altra annata «nera» per i cuccioli ovini e caprini.

Tre milioni di agnelli sacrificati per il pranzo pasquale arriveranno in parte dall'Inghilterra e da Nuova Zelanda, Bulgaria, Polonia e Francia. «Alla base della nostra campagna - spiegano alla Lav - vi sono varie motivazioni. Prima fra tutte quella etica per la tutela degli erbivori, sempre "bistrattati" e considerati solo cibo. Non mancano motivi di ordine ambientale, a causa dell'inquinamento delle grandi concentrazioni di allevamento. Non bisogna poi dimenticare le giustificazioni sanitarie: in queste settimane imperversa l'epidemia infettiva di alta epizootica».

Secondo la Lav, inoltre, lo «sciopero dell'agnello» potrebbe anche migliorare il disavanzo della nostra bilancia dei pagamenti. I dati Ista del '91 fissano a 14,1 milioni di ovini e caprini presenti in Italia. Di questi, ben 2,5 milioni furono importati dall'estero, un aumento secco del 10% rispetto al 1990, senza contare le importazioni della carne macellata. La Lav addebita a queste scelte il deficit zootecnico italiano, pari a 11 miliardi di lire l'anno.

«La campagna pro agnello - spiegano alla Lav - vuole essere anche una denuncia contro il mancato rispetto di una legge del '78 sulla macellazione, che, in teoria, dovrebbe avvenire solamente in impianti autorizzati. La legge vieta per motivi igienici e sanitari di uccidere agnelli e capretti in casa. E invece, questa è una pratica normalmente seguita durante le festività. Gli animali, poi, a livello industriale, vengono storditi con un apparecchio elettrico e successivamente sgozzati».

La maggior parte degli agnelli e dei capretti - il 60% - viene sacrificato per le festività natalizie. Il consumo di carne è comunque in crescita. Nel 1992 ciascun italiano ha consumato in media 86 chili di carne. «Questo è dovuto - spiegano alla Lav - all'aumento degli acquisti degli alimenti per gli animali domestici. Per una cometa alimentare, secondo una media tra le varie teorie, ne basterebbero trenta chili l'anno, pari a un consumo settimanale medio di una o due volte a settimana». L'Italia è tra i minori consumatori di carne di agnello o capretto, nonostante l'aumento registrato nel '92 da 1,7 a 2,1 chili pro capite, contro i 14,6 dei greci e 17 di Francia, Gran Bretagna e Irlanda.



## GRAFFITI

### Autori italiani al Mignon Non solo film nascosti perché non «fanno cassetta» ma il desiderio della gente di commentare e criticare L'iniziativa dell'Unità continua sino al 23 maggio

Il pubblico del Mignon. A destra Stefania Sandrelli, tra le prime ad aver partecipato alla matinee dell'Unità



# Quella voglia di cinema e dibattito

È diventato un rituale, un appuntamento per affezionati: è «La domenica specialmente», sono le mattinate di cinema italiano, organizzate dall'Unità, che da 10 settimane riempiono il Mignon di pubblico con film d'autore, da Ettore Scola all'ultimo Gabriele Salvatores. Sala sempre piena e successo in platea col dibattito e con l'incontro col regista del dopo proiezione: e la gente dice la sua, vuole partecipare...

GIULIANO CESARATTO

Lo sgurz, i campi di concentramento, il pecorino-zen, il sessantotto. E ancora gli amori «impossibili», il «caso Italia», la mafia, le tangenti, il mafioso. Sono flash di dieci mattinate al cinema con l'Unità, di dieci film «di sinistra», impegnati e per lo più trascurati. Sono i film riscoperti di autori celebri, di autori italiani, quelli catalogati nel «nuovo e giovane cinema», quello che cerca di opporre le «storie nostrane» all'invasione dell'«americano», alle leggi del mercato, ai monopoli produttori-distributori. Sono generazioni, stili e tecniche diverse riversati in un'unica ambizione, quella di raccontare l'Italia sugli schermi e con i veili dell'ironia, della critica e del realismo. Sono film dimenticati o cancellati dalla distribuzione ufficiale, quella che fa cassetta, sono immagini nascoste dei percorsi difficili del cinema «che vuol lasciare il segno», che mira oltre l'effimero del successo al botteghino. E sono stati, soprattutto, incontrati e discussi con dieci registi, dieci diversi «animali cinematografici», dieci modi di leggere la strada, il palazzo, la galera e la camera da letto.

l'occasione di dare del tu al regista, di toccare quasi un paio Oscar, ha preferito farlo parlare, chiedere dei suoi sentimenti, capire qualche perché in più. Gente insonne forse, sicuramente attenta, gelosa di quelle poche ore al Mignon, di una poltrona in sala da dove poter applaudire come a teatro, gridare un'emozione, dire una battuta, esprimere un parere. Un modo anche diverso di «andare al cinema» per una pattuglia «variegata», senza età e con tante idee, tanta voglia di dire.

Parole in libertà? Non solo. C'è, a mediare, il filo sottile tra la realtà virtuale del cinema e la fantasia reale del «falso» di Carlo Carlet, di Carlo Verdone, di Francesca Archibugi. C'è la «verità» di immagini meticolosamente selezionate e montate, e la verità di chi le assorbe e poi, con la voce commossa, dice la sua sulle inquietudini della sinistra, sulla camorra, sul sud, sul caso Mattei, sui comici di Kamikazen. Ed è una cascata di sensazioni che si abbatte sull'autore, su lavori famosi come *Barotolico* o ritrovati come *Lettera aperta a un giornale della sera*, strappati alla censura come *Il camorrista*.

Ma è anche un'occasione di attualità, di lettura dell'oggi con gli ammonimenti e le previsioni del «cinema impegnato». Gli ebrei che si ribellano, dopo la proiezione di *Kapo*, alle accuse di «contrappasso dantesco» che li avrebbe condannati, da vittime della furia nazista, a trasformarsi in persecutori dei palestinesi in patria. La gente del sud che rifiuta, dopo *La corsa dell'innocente* e *Ragazzi fuori*, gli stereotipi del «meridionale delinquente e sottosviluppato». L'ex sessantotto che invece riconosce la bontà del «pecorino-zen» e la falsità del comunista-borghese Marcello Mastroianni di *Verso sera*. L'ex sessantasette che si ritrova nel critico-dialoghi della *Lettera* di Clito Maselli. Lo studente che chiede che *Il camorrista* diventi una lezione sulla camorra nelle scuole. Il «compagno comunista» che ce l'ha col Mattei romanizzato da Francesco Rosi e non denun-

ciato come il primo «tangentocrate nazionale».

E poi ci sono le donne. Tante e polemiche sui ruoli femminili dettati dai registi maschi che, nel migliore dei casi, si accontentano di marginalizzarle. E loro, i maschi dietro le cinesprese, fanno autocritica tra luoghi comuni e sincerità. Lo ammette Gabriele Salvatores per *Kamikazen*: «Sì, ce ne sono poche nei miei film ma il loro protagonismo - contese e inquiete sono la molla di tutti i cambiamenti - va al di là del compito da recitare. Forse dovrebbero essere regolate e non regiate a tratteggiarle intimamente. Forse noi non ce la facciamo». Lo confessa Clito Maselli: «In quegli anni era così, presenze discrete, più in rapporto con la scoperta del sesso che con quella della politica. Ma le buone intenzioni c'erano, anche se solo a parlarmi il peggiorare le cose. Lo riconosce Carlo Verdone: «Risultati esigui, lo so. Però è un mondo più ricco, anche più sensibile. Ho sempre pensato, ci penso ancora a fare un film di sole donne. Chissà, un giorno...».

### LA SCHEDA

## Pausa a Pasqua Si riprende il 18

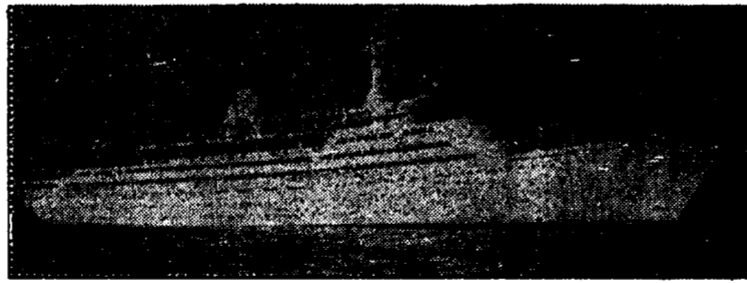
Domènica 11 non ci sarà il consueto appuntamento mattutino al cinema Mignon, che viene sospeso solo per le feste pasquali. La rassegna organizzata da «l'Unità» riprenderà regolarmente il 18 aprile alle ore 10 con *Colpire al cuore*. Il bel film diretto da Gianni Amelio sugli anni bui del terrorismo. Girato all'inizio degli anni Ottanta, il film aveva come protagonisti Jean Louis Trintignant e Laura Morante. Il programma di aprile si chiude domenica 25 con *La notte di San Lorenzo* di Paolo e Vittorio Taviani. Gli appuntamenti di maggio saranno altrettanto vari e interessanti. Si comincia il 2 con *Manila Paloma Bianca*, un film diretto da Daniele Segre che è stato presentato alla scorsa edizione della Mostra di Venezia. Segue *Ultras* di Ricky Tognazzi, che racconta con la fedeltà del documentario l'esperienza di un piccolo gruppo di giovani tifosi della Roma. *Le 5 giornate di Milano*, pellicola poco conosciuta diretta da Dario Argento, si vedrà invece domenica 16. Infine il 23 maggio ci sarà *Salto nel vuoto*, un film di Marco Bellocchio girato nel '79 con Michel Piccoli, Anauk Almée e Michele Placido.

# Crociera di FERRAGOSTO con l'Unità

## dal 10 al 22 agosto con la m/n TARAS SCHEVCHENKO

### PROGRAMMA

- 10 Agosto - Martedì GENOVA**  
Ore 16.00 inizio operazioni d'imbarco. Ore 18.00 partenza. In serata «Gran ballo di apertura della crociera». Night Club e Nastroteca.
- 11 Agosto - Mercoledì MEROLODI NAVIGAZIONE**  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte. Bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.
- 12 Agosto - Giovedì NAVIGAZIONE**  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte. Bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.
- 13 Agosto - Venerdì PIREO**  
Ore 8.00 arrivo al Pireo. Visita città di Atene (mattino) Lit. 42.500. Ore 18.00 partenza dal Pireo. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.
- 14 Agosto - Sabato VOLOS**  
Ore 8.00 arrivo a Volos. Escursioni facoltative: Monumenti della Meteora (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 115.000. Monte Pelion (mattino) Lit. 32.500. Ore 18.00 partenza da Volos. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.
- 15 Agosto - Domenica ISTANBUL NAVIGAZIONE**  
Mattinata in navigazione. Ore 17.30 arrivo ad Istanbul. Escursione facoltativa: Istanbul by night Lit. 60.000.
- 16 Agosto - Lunedì ISTANBUL**  
Escursioni facoltative: visita città (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 100.000. Visita città (mattino) Lit. 37.500. Gita in battello sul Bosforo (pomeriggio). Lit. 32.500. Ore 18.30 partenza da Istanbul. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.
- 17 Agosto - Martedì SMIRNE**  
Mattinata in navigazione. Ore 15.00 arrivo a Smirne. Escursione facoltativa: Efeso (pomeriggio) Lit. 42.500. Ore 21.00 partenza da Smirne. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.
- 18 Agosto - Mercoledì RODI**  
Mattinata in navigazione. Ore 14.30 arrivo a Rodi. Escursione facoltativa: Valle delle farfalle (pomeriggio) Lit. 42.500. Lindos (pomeriggio) Lit. 42.500. Ore 20.00 partenza da Rodi. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.
- 19 Agosto - Giovedì CRETA**  
Ore 8.30 arrivo a Heraklion. Escursione facoltativa: Heraklion e Chosso (mattino) Lit. 52.500. Ore 17.00 partenza da Heraklion. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.
- 20 Agosto - Venerdì NAVIGAZIONE**  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte. Bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.
- 21 Agosto - Sabato NAVIGAZIONE**  
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte. Bagni in piscina. In serata «Cena di commiato del Comandante». Night Club e Nastroteca.
- 22 Agosto - Domenica GENOVA**  
Ore 8.00 arrivo a Genova. Prima colazione. Operazioni di sbarco e termine della crociera.



La M/N TARAS SCHEVCHENKO della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con obì o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata regolabile.

La «GIVER VIAGGI E CROCIERE» propone questa crociera con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ed Artistico Italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano.

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI**  
Stazza lorda 20.000 tonnellate. Anno di costruzione 1966.  
Ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt. 176; velocità nodi 20; passeggeri 700; 3 ristoranti, 6 bar, sala feste; night club; nastroteca; 3 piscine (di cui 1 coperta); sauna; cinema; negozi; parrucchiere per signora e uomo; telex (via satellite) 0581-1400266; indirizzo telegrafico: UKSA.

La nave dispone inoltre di stabilizzatori antirullo ed è equipaggiata con i più moderni sistemi per la sicurezza durante la navigazione.

**IL VITTO A BORDO**  
Prima colazione: succhi di frutta - salumi - formaggi - uova - yogurt - marmellata - burro - miele - brioches - tè - caffè - cioccolata - latte.  
Seconda colazione: antipasti - consommé - farinacci - carne o pollo - insalata - frutta fresca o cotta - vino in caraffa.  
Ore 16.30 (in navigazione): tè - biscotti - pasticceria.  
Pranzo: zuppa o minestra - piatto di mezzo carne o pollo o pesce - verdura o insalata - formaggi - gelato o dolce - frutta fresca o cotta - vino in caraffa.  
Ore 23.30 (in navigazione): spuntino di mezzanotte.

### GRECIA • TURCHIA ISOLE GRECHE

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE (in migliaia di lire)  
tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e filodiffusione

CAT.	TIPO CABINE	PONTE	FERRAGOSTO dal 10 agosto al 22 agosto
<b>CABINE A 4 LETTI CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI</b>			
SP	Con obì, a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	1.190
P	Con obì, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	1.320
O	Con obì, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	1.450
N	Con obì, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	1.590
M	Con finestra, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata	1.700
<b>CABINE A 2 LETTI CON LAVABO - SENZA SERVIZI PRIVATI</b>			
SL	Con obì, a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo	1.530
L	Con obì, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	1.690
K	Con obì, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	1.850
J	Con obì, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	2.050
H	Con finestra, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata	2.200
G	Con finestra, singola	Passaggiata	2.800
<b>CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI - BAGNO O DOCCIA E W.C.</b>			
F	Con obì, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	2.800
E	Con finestra, a 2 letti bassi	Passaggiata	3.100
D	Con finestra, a 2 letti bassi	Lance	3.300
C	Con finestra, a 2 letti bassi e salottino	Lance	3.700
B	Appartamento con finestra, a 2 letti bassi	Bridge	4.150
			Spese iscrizione (Tasse imbarco/sbarco incluse)
			130

Le quotazioni non subiranno aumenti

**UNITÀ VACANZE**

MILANO: Via Casati, 32  
Tel. (02) 67.04.810 - 67.04.844  
Fax (02) 67.04.522

Informazioni anche presso le Federazioni Pda

- Gli abbonati con il loro giornale alla scoperta di tanti suggestivi Paesi del Mediterraneo.
- Cultura, svago, turismo, riposo, films, spettacoli e buona cucina.
- Impegno politico, dibattiti, confronti: tredici giorni di navigazione per arricchire tante conoscenze.
- Come funziona l'Unità: problemi, successi, prospettive per dare più voce e più peso al più grande giornale della sinistra.

Uso singola: possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% della quota.

Uso tripla: possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine della cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota.

Ragazzi fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine della cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti.

\* Possibilità di utilizzare 3° letto nel salottino della categoria C pagando il 50% della quota. Tutte le cabine, ad eccezione delle cabine di categoria F e C, sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore mt. 1,50 ed inferiori ai 12 anni pagando il 50% della quota stabilita per la categoria.

Escursioni facoltative: tutte le escursioni sono facoltative e sono state organizzate dai corrispondenti locali in modo da offrire la possibilità di visitare i luoghi di maggiore interesse, compatibilmente con la durata della sosta. In alcune città la disponibilità di guide con conoscenza di lingua italiana e talvolta altre lingue, potrebbe essere limitata. In tali casi verranno utilizzati, nel limite del possibile, accompagnatori e personale della GIVER.

Le quote di partecipazione comprendono: sistemazione a bordo nel tipo di cabina prescelta; pensione completa per l'intera durata della crociera, incluso vino in caraffa; assistenza di personale specializzato; possibilità di assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli, giochi ed intrattenimenti di bordo; polizza assistenza medica.

Le quote di partecipazione non comprendono: visite ed escursioni facoltative che potranno essere prenotate esclusivamente a bordo; le tariffe definitive delle escursioni verranno rese note con il programma del giorno; qualsiasi servizio non specificato in programma.

Valuta a bordo: lire italiane. Documenti: per partecipare alla crociera occorre essere in possesso di carta d'identità o passaporto individuale. I passeggeri sono tenuti a comunicare al momento stesso dell'iscrizione alla crociera i seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, numero del documento valido, data e luogo di rilascio.